



**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA,
GEOGRAFIA, ARTE e SPETTACOLO (SAGAS)
SEDUTA DEL 9 MAGGIO 2019**

L'anno 2019, addì 9 del mese di maggio 2019, dalle ore 9.00 al 10 del mese di maggio 2019 alle ore 9.00, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), in seduta telematica ristretta a professori ordinari e associati, convocato dal Direttore con nota prot. 77873 II/10.2 del 2.05.2019 per discutere il seguente ordine del giorno:

**1. Procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 –10/A1 Archeologia
SSD L-ANT/01 – Preistoria e protostoria -Proposta di nomina della commissione
giudicatrice.**

	Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1	AZZARI Margherita	X		
2	BERNARDI Alessandro	X		
3	CAMPOS Lea	X		
4	DE MARCHI Andrea	X		
5	DE ROBERTIS Teresa	X		
6	GUERRINI Mauro	X		
7	LIVERANI Paolo	X		
8	LODA Mirella	X		
9	MAZZONI Stefano	X		
10	MINUTI Rolando	X		
11	PASTA Renato			X
12	VANNINI Guido	X		
13	VERGA Marcello	X		
14	ZAMPONI Stefano	X		
15	ZORZI Andrea	X		

	Professori associati	P	AG	A
16	AGAMENNONE Maurizio		X	
17	BERTAZZON Stefania	X		
18	BACCI Giorgio	X		
19	BIANCHI Roberto	X		
20	CATAGNOTI Amalia	X		
21	CECCHERINI Irene	X		



22	CERVINI Fulvio	X		
23	CHIODO Stella Sonia	X		
24	CIPRIANI Giovanni	X		
25	DE LORENZI Giovanna	X		
26	DE SANTIS Mila	X		
27	FELICI Lucia			X
28	GAGLIARDI Isabella	X		
29	GALFRE' Monica	X		
30	GIAMBASTIANI Laura	X		
31	GIOMETTI Cristiano	X		
32	GIUSTI Maria Elena	X		
33	GNOCCHI Lorenzo	X		
34	GUARDENTI Renzo	X		
35	GUARNIERI Patrizia	X		
36	IANDELLI Cristina	X		
37	MASTROROSA Ida Gilda	X		
38	MEGALE Teresa	X		
39	MELANI Igor	X		
40	NIGRO Alessandro	X		
41	PAIANO Maria Antonia	X		
42	PEGAZZANO Donatella	X		
43	PIEROTTI Federico	X		
44	PUTTILLI Matteo Girolamo	X		
45	ROMEO Ilaria	X		
46	ROSATI Gloria	X		
47	ROSSI Emanuela	X		
48	RUFFINI Graziano	X		
49	SALVESTRINI Francesco	X		
50	SERENA Tiziana congedo 1.11.18-30.10.19	X		
51	SIMONCINI Francesca	X		
52	TACCHI Francesca	X		
53	TIGLER Guido	X		
54	TORRI Giulia	X		
55	VALENTINI Paola		X	

**1. Procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 –10/A1 Archeologia
SSD L-ANT/01 – Preistoria e protostoria -Proposta di nomina della commissione
giudicatrice.**

Sono presenti:

Professori Ordinari: 14



Professori Associati: 37

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9.00 del 9 maggio 2019 e constatata, alla chiusura alle ore 9.00 del 10 maggio 2019, l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta

Il Presidente comunica che, considerata la prossima scadenza del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) SSD L-ANT/01 Settore Concorsuale 10/A1 del Dott. Domenico Lo Vetro (inizio contratto 1/11/2016 scadenza contratto 30/09/2019), che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1, SSD L-ANT/01 in data 2014, il Dipartimento, entro il sesto mese antecedente la scadenza del contratto, a maggioranza assoluta dei professori Ordinari e Associati, è chiamato ad esprimere il parere di competenza sulla base della relazione presentata dal titolare del contratto ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019.

Il Presidente richiede, pertanto, al Consiglio di esprimere il parere di competenza in merito all'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa svolta nel triennio dal Dott. Domenico lo Vetro, sulla base della relazione presentata dall'interessato, che è stata condivisa con tutti i membri del Consiglio ristretto cui il Presidente l'ha inserita in allegato (allegato 1).

Il Presidente comunica, inoltre, che ai sensi dell'art. 13, comma 3 del citato Regolamento nella medesima seduta ristretta il Consiglio è tenuto a proporre i componenti della Commissione di valutazione, secondo la disciplina di cui all'articolo 10 del medesimo regolamento.

Il Presidente comunica, infine, che il Consiglio di Dipartimento è tenuto a designare un componente, mentre i restanti due esterni saranno sorteggiati da due terne proposte dal Dipartimento stesso.

Il Consiglio di Dipartimento è inoltre chiamato a individuare due terne di nominativi con la raccomandazione di inserire, almeno all'interno di una terna, ove possibile, tre professori che afferiscano tutti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando; è altresì richiesto di rispettare un adeguato equilibrio di genere nella composizione delle terne.

A tal fine, il Dipartimento ha preventivamente acquisito agli atti le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte dei docenti proposti in relazione al possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 3, del Regolamento citato e ha provveduto ai



relativi controlli secondo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo D.P.R.

Il Consiglio del Dipartimento di storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo nella composizione ristretta riservata ai Professori Ordinari e Associati e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto l'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 in cui si prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto [...] l’università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l’abilitazione scientifica [...] ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”*;

- visto l'art. 13, comma 2, del *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”* emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019 in cui si prevede che *“il Dipartimento, entro il sesto mese antecedente la scadenza del contratto, a maggioranza dei professori ordinari e associati, esprime il parere di competenza sulla base della relazione presentata dal titolare del contratto [...]”*;

- considerata la relazione dell'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa presentata dal Dott. Domenico Lo Vetro;

- considerato che il Dott. Domenico Lo Vetro ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 in data 04/02/2014;

- considerato che a norma dell'art. 13, comma 3 del citato Regolamento *“Nella medesima seduta ristretta il Consiglio propone i componenti della Commissione di valutazione, secondo la disciplina di cui al precedente articolo 10”* ;

- considerato che, ai sensi dell'art. 10 del citato Regolamento, le commissioni sono composte da tre professori ordinari di cui non più di uno interni e che il Consiglio di Dipartimento designa un componente, mentre i restanti due esterni saranno sorteggiati da due terne proposte dallo stesso Dipartimento;

- verificato che i nominativi proposti afferiscono al settore concorsuale oggetto del bando e che 3 dei nominativi proposti afferiscono al settore scientifico disciplinare che determina il profilo oggetto della procedura (TERNA A), e che due membri della TERNA B, incardinati rispettivamente in una università Svizzera e nel CNRS francese, sono specialisti di preistoria, sono equiparabili allo stesso settore concorsuale;

- verificato che i nominativi proposti non hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010;

- verificato, altresì, che gli stessi non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 (*“Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di*



commissioni e nelle assegnazioni agli uffici” - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi);

- verificato, infine, che i docenti proposti soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016,

DELIBERA

all'unanimità di approvare:

1. il parere favorevole in merito all’attività di ricerca, didattica e didattica integrativa svolta nel triennio dal Dott. Domenico Lo Vetro con la seguente motivazione:

Il dott. Domenico Lo Vetro è attualmente inquadrato come RTD-b per il SSD L-ANT/01 e svolge regolarmente attività di ricerca e di didattica presso il Dipartimento SAGAS.

Laureatosi nel 1998 in Paleontologia presso l’Università della Tuscia di Viterbo, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2003 presso l’Università di Torino, ha usufruito di borse di studio e, presso l’Università di Firenze, anche di assegni di ricerca per 10 anni prima di risultare vincitore nella valutazione comparativa per un posto di RTD-b nel SSD L-ANT/01 presso il Dipartimento SAGAS.

Nel 2014 ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a Professore associato per il SSD L-ANT/01.

Nel triennio 2016-17, 2017-18 e 2018-19 ha svolto con continuità attività di ricerca, attività didattica e ha ricoperto incarichi istituzionali in commissioni interne al Dipartimento, al Corso di Studio triennale di Beni archeologici, artistici, archivistici e librari e al Corso di Studi magistrale in Archeologia.

Le attività di ricerca svolte nel triennio in discorso hanno approfondito e sviluppato i filoni di interesse che caratterizzano il suo complessivo percorso di studioso e che lo hanno portato, grazie a relazioni internazionali, progetti, partecipazione a gruppi di lavoro e alla produzione editoriale, ad acquisire un ottimo profilo di ricercatore in Archeologia preistorica, apprezzato per le sue competenze specialistiche in Italia e all’estero.

Il principale filone di interesse riguarda la Preistoria dell’Italia meridionale e della Sicilia (accidentalmente anche l’Italia centrale) durante il lungo arco del Paleolitico sino al Mesolitico. In particolare, come dimostrano le pubblicazioni e i progetti in atto, il Lo Vetro ha curato le analisi delle produzioni litiche e dell’utilizzo delle risorse, inserendo le attività umane nel più ampio contesto del rapporto Uomo-ambiente.

Un campo specifico, derivato anche da indagini sul campo (Calabria e Sicilia), concerne le pratiche funerarie paleo-mesolitiche nel quadro del mondo simbolico (è in preparazione una monografia di sintesi sulle 9 inumazioni di Grotta del Romito).

Al Lo Vetro si devono, in qualità di coautore, opere di sintesi storica e geografica il cui valore deriva anche dalle importanti e continue acquisizioni risalenti agli anni precedenti il triennio in esame, a riprova di una continuità di applicazione che ha generato una piena maturità professionale.

Va segnalata l’impostazione pluridisciplinare che il Lo Vetro ha dato alle sue ricerche, fornendo non solo i materiali ma anche il quadro storico nel quale inserire i risultati di ricerche, da lui promosse e coordinate, relative alla genetica (vedi pubblicazioni di Nature) e all’Antropologia fisica, agli studi isotopici (vedi pubblicazioni su riviste con alto IF), ai regimi economici, alle materie prime litiche.

Un settore parallelo, per quanto non primario, relativo al Paleolitico riguarda le missioni e gli studi in Sudan, con scavi e ricerche nel Bacino dell’Atbara all’interno di un progetto PRIN dell’Università di Firenze, che hanno prodotto importanti contesti del Paleolitico arcaico e inferiore attualmente in



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

corso di studio.

In questo filone di ricerca primario è indubbio che la specializzazione del Lo Vetro per il lungo segmento storico Paleo-Mesolitico lo segnala come una delle più importanti competenze nazionali e di conseguenza uno dei pochi studiosi ai quali è affidata la valorizzazione scientifica e la tradizione didattica della Preistoria più antica, nella continuità della scuola fiorentina, anche col compito di mantenere viva l'attenzione all'estero per questi periodi più antichi.

Un'ulteriore linea di ricerca, certamente non secondaria nel profilo complessivo del ricercatore, concerne la Preistoria dell'area padano-alpina, un settore che ha preso campo a partire dalla tesi di dottorato (2003) e che si è progressivamente sviluppata negli anni sino a raggiungere oggi una valenza importante in termini di progetti in atto, pubblicazioni, indagini sul campo, esposizioni temporanee e museali, programmazione futura.

La specializzazione del Lo Vetro in questo filone riguarda le produzioni litiche, esaminate nelle diverse implicazioni, dall'utilizzo delle materie prime, ai sistemi tecnici adottati, alla tipologia. Il range cronoculturale di riferimento inizia con le poche evidenze paleo-mesolitiche e si sviluppa soprattutto in relazione al Neolitico, all'età del Rame e minoritariamente all'età del Bronzo. Su scala geografica l'area preferenziale è quella lombarda, con annessi che comprendono la Valle d'Aosta e l'affaccio sull'area veneta.

Al Lo Vetro si devono, lungo il suo percorso complessivo, studi specifici interdisciplinari su alcuni importanti contesti di riferimento (Monte Covolo, Pizzo di Bodio, Cemmo, Cividate Camuno, Angera, Nave, Ossimo-Pat) ai quali si è aggiunto, oggi, l'importante sito neolitico pluristratificato di Tosina di Monzambano, per il cui scavo il Lo Vetro è titolare di concessione di scavo. Sulla base questi studi è in preparazione una monografia di sintesi sulle produzioni litiche neo-eneolitiche della Lombardia nel contesto storico-culturale della regione Alpina.

In quest'ambito si inseriscono anche i progetti di valorizzazione dei materiali e dei risultati conseguiti attraverso consulenze, incarichi, progetti e coordinamento di gruppi di lavoro, con particolare riguardo alla Valcamonica.

*La ricerca ha visto il Lo Vetro fare parte di gruppi di ricerca per **progettazioni** e internazionali, anche con mansioni di coordinamento interno:*

-1000 Ancient Italian Genomes: Evidence from ancient biomolecules for unravelling past human population Dynamics (AGED) – PRIN 2017, Partecipante afferente ad Unità di Ricerca Dipartimento BIO Unifi, capofila del progetto, responsabile Prof. Davide Caramelli. In corso.

-Archeogenomica: analisi genomiche innovative su resti scheletrici umani applicate alla ricostruzione di contesti funerari preistorici. Progetti competitivi Unifi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD), anni 2018-2020. Responsabile Unità di Ricerca SAGAS. Responsabile dott.ssa Stefania Vai, Dipartimento BIO- Unifi. In corso.

-Unifying Domestication and Evolution using ancient DNA. Progetto ERC 5-anni (2014-2019) – Capofila Università di Oxford. Referente scientifico per i siti archeologici di coinvolti nel progetto. Collaborazione scientifica con School of Archaeology-University of Oxford formalizzata con convenzione del 09-08-2016. In corso.

-Deciphering Dog Domestication through a Combined Ancient DNA and Geometric Morphometric Approach.

Progetto NERC 3 anni (2013-2016) - Capofila Università di Oxford. Referente scientifico per i siti archeologici di coinvolti nel progetto. Collaborazione scientifica con School of Archaeology University of Oxford formalizzata con convenzione del 09-08-2016. In corso.

-The Hidden Foods project: new research into the role of plant foods in Palaeolithic and Mesolithic societies of SE Europe and Italy. Progetto ERC 5-anni (2015-2020) - Capofila Università di Cambridge. Referente scientifico per i siti di competenza coinvolti nel progetto. In corso.

-Identify ancient migratory fluxes along the Adriatic coasts. Progetto ADRION-Interreg, (2016-2019) - capofila Museo Archeologico di Udine. Referente scientifico per i siti di competenza coinvolti nel progetto. Collaborazione scientifica con Institute of Archaeology, Centre for Albanological Studies, Tirana e Museo Archeologico di Udine formalizzata con convenzione del Maggio 2017.

-Valorizzazione della Preistoria dell'Alto Mantovano: cultura, economia, ambiente e relazioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

interregionali a Tosina di Monzambano. Finanziato da Regione Lombardia, Bando Regione Lombardia: Avviso unico anno 2017 relativo a interventi per attività culturali. Referente scientifico del partner SAGAS-UNIFI.

-Scavi, ricerche e valorizzazione dell'abitato neolitico della Tosina di Monzambano (MN) nel quadro del Neolitico tardo della Lombardia. Progetto Tosina 2018. Finanziato da Regione Lombardia - Bando Regione Lombardia per la promozione di interventi di valorizzazione di aree archeologiche, siti iscritti o candidati alla lista UNESCO e itinerari culturali. Referente scientifico del partner SAGAS-UNIFI.

*Per quanto concerne le **pubblicazioni**, si segnala l'alto numero di edizioni nel triennio, presenti in riviste nazionali e internazionali con alto IF: Nelle pubblicazioni il Lo Vetro figura sempre come coautore, come da prassi negli studi pluridisciplinari che associano archeologi, biologi e naturalisti, ma il suo contributo scientifico è quasi sempre definibile.*

*Intensa è stata la sua partecipazione a **convegni**, in massima parte di alto livello scientifico e molto spesso tenuti presso prestigiose istituzioni internazionali, nei quali il contributo è stato richiesto con invito.*

*Nell'ambito dell'attività di ricerca non va dimenticata la cosiddetta **terza missione**, che ha visto l'interessato attivo nella divulgazione, rigorosa e di alta qualità, mediante pubblicazioni, guide, rassegne cinematografiche, trasmissioni televisive.*

*Va segnalata infine, in **campo editoriale**, la sua partecipazione al Comitato scientifico della Collana "Millenni. Studi di Archeologia preistorica", con più edizioni annue di monografie specialistiche, e della Collana "Florentia - Studi di archeologia".*

*Il suo ricco profilo nell'arco del triennio in discorso comprende un'intensa **attività didattica** (che prosegue il pregresso impegno didattico di docente a contratto) svolta nel CdS triennale in Storia e Tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari, nel CdS magistrale di Archeologia, nel CdS triennale di Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro, infine nella Scuola di Specializzazione in Beni archeologici dell'Università di Firenze. A seguito del pensionamento del prof. Fabio Martini, l'onere didattico è stato affidato quasi totalmente al Lo Vetro, (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, tesi di laurea e di specializzazione) in quanto unico personale del Dipartimento SAGAS incardinato sul settore L-ANT/01.*

Nel triennio in discorso è stato relatore di 5 tesi di laurea e di correlatore per 10 tesi di laurea nei CdS L1 e L2 e di correlatore di una tesi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici. Inoltre è primo tutor per due tesi di dottorato in corso.

Coordina il Laboratorio di Archeologia preistorica e le attività di laboratorio strumentale in esso inserite, organizzando stagisti e tirocinanti, inoltre coordina le esercitazioni fuori sede di "Tecnica di scavo" in occasione di scavi e ricognizioni sul campo, dando una valenza importante alla didattica integrativa.

*Riveste **cariche** nelle seguenti commissioni interne:*

- Referente del curriculum Archeologico per i piani di studio per il Cds L-1 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari

- Gruppo di Riesame per il Cds LM-2 Archeologia

Inoltre è delegato alla piattaforma moodle per il Cds LM-2 Archeologia e nel 2017 è stato membro della commissione di Dipartimento Attribuzione FAR.

Infine fa parte del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato Pegaso "Scienze dell'Antichità e Archeologia".

*Il **profilo complessivo** dimostrato da Domenico Lo Vetro nel triennio in discorso fa emergere la figura di un solido studioso di Archeologia preistorica, con alta qualificazione nella ricerca e ottimo impegno nella didattica -come testimoniano i riscontri positivi della valutazione degli studenti-, in grado di reggere il peso di un impegnativo curriculum di studi nel CdS magistrale e nella Scuola di Specializzazione in Beni archeologici dell'Università di Firenze e anche di coprire le esigenze della formazione di base nei due CdS di triennio.*

Un arricchimento alla sua professionalità deriva senza dubbio dall'incarico in atto di Direttore del Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria.



2. l'attivazione della procedura valutativa ex-articolo 24, comma 5, legge 240/2010, ai sensi del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*, emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, per la chiamata nel ruolo di professore Associato del Dott. Domenico Lo Vetro, SC 10/A1, SSD L-ANT/01, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 conseguita in data 04/02/2014;
3. la designazione del prof. PAOLO LIVERANI a componente della commissione giudicatrice per la chiamata nel ruolo di professore Associato del Dott. Domenico Lo Vetro, SC 10/A1, SSD L-ANT/01, ai sensi dell'art 10 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati* di cui al D.R. 466/2019;
4. l'approvazione delle seguenti terne di nominativi per il sorteggio dei rimanenti due componenti della suddetta commissione, vagliata con attenzione l'equipollenza del titolo parificato del collega prof. Binder:

TERNA A

- n.1 prof. CARDARELLI Andrea, PO, Università di Roma Sapienza, ssd L-ANT/01
- n.2 prof. CAZZELLA Alberto, PO Università di Roma Sapienza, ssd L-ANT/01
- n.3 prof. PACCIARELLI Marco, PO, Università di Napoli Federico II, ssd L-ANT/01

TERNA B

- n.4 prof. MILITELLO Pietro Maria, PO, Università di Catania, SSD L-FIL-LET/01
- n.5 prof. BESSE Marie, PO (qualifica parificata), Professeure d'Archeologie Préhistorique, Université de Genève (Svizzera)
- n.6 prof. BINDER Didier, PO (qualifica parificata), Directeur de Recherche CNRS, 1ere classe, Université Cotr d'Azur, CNR, Nice (Francia)

Alle ore 9 del 10 maggio 2019, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Prof. Andrea Zorzi